

<b>FACOLTÀ</b>	ARCHITETTURA
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2011-12
<b>CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)</b>	LM 48 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E AMBIENTALE
<b>INSEGNAMENTO</b>	Lab. Pianificazione urbana e territoriale II
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	URBANISTICA
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	SI
<b>NUMERO MODULI</b>	2
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	ICAR 21, BIO 03
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 - Lab. Pianificazione urbana e territoriale II)</b>	Ignazia Pinzello Professore Ordinario UNIV. DEGLI STUDI DI PALERMO
<b>DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 – Sistemi e Paesaggi agrari)</b>	Giuseppe Bazan Professore Associato UNIV. DEGLI STUDI DI PALERMO
<b>CFU</b>	8+3
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	56+21
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE LEZIONI FRONTALI</b>	96+36
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE AD ALTRE ATTIVITA'</b>	48+18
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Lab. Pianificazione Urbana e Territoriale I
<b>ANNO DI CORSO</b>	II
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Viale delle Scienze, edif.14, aula C04
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Visite in campo.
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale. Presentazione di un progetto
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	ANNUALE/Semestrale (modulo)
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Da calendario
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	LUNEDÌ 9,00-13,00

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

##### **Conoscenza e capacità di comprensione:**

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti metodologici utili al riconoscimento, alla comprensione e all'interpretazione dei diversi fenomeni territoriali

##### **Conoscenza e capacità di comprensione applicate:**

Gli studenti saranno sollecitati a sviluppare la capacità di applicare le conoscenze acquisite nell'elaborazione di analisi territoriali riferite ad un contesto territoriale specifico

##### **Autonomia di giudizio:**

Gli studenti acquisiranno la capacità di valutare autonomamente le differenti dinamiche territoriali attraverso le competenze analitico-conoscitive e interpretativo-valutative acquisite.

##### **Abilità comunicative:**

Gli studenti saranno in grado di trasmettere in maniera efficace agli interlocutori interessati gli esiti delle attività svolte, argomentando con chiarezza le problematiche emerse

**Capacità di apprendere:**

Gli studenti saranno in grado di elaborare azioni progettuali specifiche in riferimento ai contesti territoriali analizzati e, in base alle capacità acquisite, di affrontare adeguatamente il prosieguo degli studi.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Il Laboratorio si pone il duplice obiettivo formativo di fornire allo studente le conoscenze tecnico-scientifiche necessarie per l'analisi dei sistemi urbani e territoriali e al medesimo tempo, di dotarlo di metodi e competenze utili per la progettazione e gestione degli strumenti di pianificazione di area vasta.

L'attività svolta nell'ambito del Laboratorio è indirizzata, pertanto, alla conoscenza degli strumenti di pianificazione territoriale di area vasta –affrontati dal punto di vista procedurale, dei contenuti e degli obiettivi- attraverso cui si attua il controllo e si indirizza la trasformazione di un sistema territoriale.

In particolare verrà richiesto allo studente di simulare un piano territoriale d'area vasta per l'Area Metropolitana di Palermo. A tal fine verranno fornite le nozioni sui metodi e le tecniche di costruzione di un piano territoriale di livello metropolitano facendo riferimento alle indicazioni teorico-disciplinari presenti in letteratura e alle più recenti esperienze italiane ed estere.

Gli studenti saranno impegnati nell'individuazione di metodi di coinvolgimento degli attori e dei portatori di interesse che entreranno in gioco nel processo di piano (forum, riunioni con associazioni, ecc.), nella valutazione delle condizioni di criticità e delle potenzialità territoriali, nella individuazione degli "scenari futuri" che informeranno le strategie del piano e nella predisposizione degli elaborati finali dello stesso.

<b>MODULO</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO</b>
	Laboratorio di Pianificazione urbana e territoriale II
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
4	Prolusione e introduzione alle tematiche del corso
5	Caratteristiche e finalità della pianificazione territoriale di livello metropolitano. Struttura e articolazione di un piano territoriale
5	Indirizzi metodologici per la redazione del piano di area vasta
5	Rassegna di esperienze nazionali e internazionali di pianificazione territoriale
5	Strumenti e contenuti della programmazione complessa
5	Indirizzi per l'elaborazione degli scenari e delle strategie del piano
5	Indirizzi specifici per la progettazione degli interventi previsti dal piano
5	Metodi e tecniche per la definizione delle procedure di attuazione (fasi, soggetti, tempi, modalità)
5	Rassegna sulle tecniche e le procedure di partecipazione
	<b>ESERCITAZIONI</b>
40	Elaborazione e restituzione grafica del documento di sintesi delle analisi conoscitive
15	Elaborazione e restituzione grafica degli scenari e delle strategie del processo di piano
15	Elaborazione e restituzione grafica delle procedure di attuazione del piano
15	Elaborazione e restituzione grafica del processo e degli esiti degli incontri di partecipazione (forum)
15	Elaborazione e restituzione grafica delle azioni progettuali
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p><b>Bibliografia generale</b></p> <p>Barbieri C. A. (2003), "Forme di governo e processi di pianificazione nei territori metropolitani", <i>Urbanistica</i>, n° 121.</p> <p>Camagni R., Lombardo S. (a cura di) (1999), <i>La città metropolitana: strategie per il governo e la pianificazione</i>, Alinea, Firenze.</p> <p>Curti F., Gibelli M.C. (a cura di) (1999), <i>Pianificazione strategica e gestione dello sviluppo urbano</i>, Alinea, Firenze.</p> <p>Gabellini P. (2010), <i>Fare Urbanistica</i>, Carocci, Roma.</p> <p>Gambino R. (1994), "Periferia metropolitana e pianificazione paesistica", in Boscacci F., Camagni R. (a cura di), <i>Tra città e campagna. Periurbanizzazione e politiche territoriali</i>, Franco Angeli, Milano.</p>

Gibelli M.C. (1999), "Dal modello gerarchico alla *governance*: nuovi approcci alla pianificazione e gestione delle aree metropolitane", in Camagni R., Lombardo S. (a cura di), *La città metropolitana: strategie per il governo e la pianificazione*, Alinea, Firenze.

Innocenti R., Paloscia R. (a cura di) (1990), *La riqualificazione delle aree metropolitane*, Franco Angeli, Milano.

Marcelloni M. (a cura di) (2005), *Questioni della città contemporanea*, Franco Angeli, Milano.

Pirrodi E. (1996), "Area vasta e pianificazione comunale nell'approccio strategico", *Urbanistica* n 106.

Pugliese T., Spaziante A. (a cura di) (2003), *Pianificazione strategica per le città: riflessioni dalle pratiche*, FrancoAngeli, Milano.

Talia M. (a cura di) (1998), *L'urbanistica nelle città del Sud. Processi insediativi e nuove politiche urbane nelle aree metropolitane*, Gangemi, Roma.

#### **Bibliografia di riferimento sull'Area Metropolitana di Palermo**

AA. VV. (1992), *Pianificazione urbana e metropolitana: il caso Palermo*, INU:Sezione Sicilia, Palermo.

Costantino D. (1989), "Palermo: sviluppo urbano e forme dell'urbanizzazione", in AA.VV., *Teorema siciliano*, Publicicula.

Costantino D. (2009), "Periferie metropolitane e forme insediative a Palermo", in *Planum*.

Di Leo P. (1997), "Area metropolitana di Palermo", *Città e Territorio*, n.3.

Grasso A. (1994), *Le aree metropolitane siciliane, funzioni vincoli strategie*, Patron editore, Bologna.

INU, Regione Siciliana – Ass. Territorio e Ambiente (2003), *Rapporto dal territorio 2003*. Sicilia, Inu edizioni, Roma.

Leone N.G., Piraino A. (1996), *Le aree metropolitane siciliane. Verso quale governo*, Edizioni INCIPIT, Palermo.

Pinzello I. (2003), *Aree metropolitane Siciliane. Il ruolo delle aree metropolitane costiere nel mediterraneo*, Alinea, Firenze.

Piraino A. (1988), *Il sistema metropolitano di Palermo. Quale fisionomia*, Celup, Palermo.

Schilleci F. (2008a), "La dimensione metropolitana in Sicilia: un'occasione mancata?", *Archivio di Studi Urbani e Regionali*, anno XXXIX – n.91.

Schilleci F. (2008b) *Visioni metropolitane. Uno studio comparato tra l'Area Metropolitana di Palermo e la Comunidad de Madrid*, Alinea, Firenze.

Trombino G. (2004), "Le coste: urbanizzazione ed abusivismo, sviluppo sostenibile e condoni edilizi", in Savino M. (a cura di), *Pianificazione alla prova nel mezzogiorno*, Franco Angeli, Milano.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO SISTEMI E PAESAGGI AGRARI**

Il modulo "Sistemi e paesaggi agrari" intende fornire allo studente le conoscenze tecnico-scientifiche necessarie per la comprensione, l'analisi e la valutazione sui principali sistemi agrari e forestali. L'attività didattica sarà centrata principalmente su esercitazioni di laboratorio riguardanti la caratterizzazione del paesaggio agrario attraverso l'analisi in ambiente GIS dei fattori ecologici ed antropici che determinano sistemi e sottosistemi di paesaggio, unità ambientali fino alla definizione di unità di paesaggio agrario. Verranno, inoltre, applicate metodologie capaci di valutare lo stato di conservazione del paesaggio e la definizione di criteri progettuali per la realizzazione di piani ad alta valenza ambientale.

<b>MODULO</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
2	Prolusione e introduzione alle tematiche del corso.
6	Definizione ed elementi costitutivi del paesaggio agrario. Fattori che condizionano la produzione agronomica: il clima, il suolo, le tecniche colturali. Elementi di agronomia. Avvicendamento culturale e suo significato ambientale.
4	Agroecosistema. Agroecosistemi in regime sodivo, Agroecosistemi in regime arativo. La multifunzionalità dei sistemi agricoli tradizionali. Biodiversità dei sistemi agrari.
4	Principi di selvicoltura. Ecosistema selvicolturale. Biodiversità dei sistemi forestali.

5	Caratteri dei principali sistemi agricoli e forestali del territorio siciliano: Paesaggio delle colture erbacee; paesaggio dei seminativi arborati; paesaggio delle colture arboree; paesaggio del vigneto; paesaggio dell'agrumeto; paesaggio dei mosaici colturali; colture in serra; paesaggio dell'agricoltura periurbana; paesaggio forestale naturale e artificiale. Coltivazioni a valenza ambientale e paesaggistica. Aree marginali
3	Il programma di sviluppo rurale 2007-2013
<b>ESERCITAZIONI</b>	
5	Elaborazioni cartografiche sul Paesaggio agrario
5	Elaborazioni cartografiche sul Stato di Conservazione
5	Elaborazione cartografiche sul Bioclima
5	Elaborazioni cartografiche sulla Litologia e Morfologia
5	Elaborazioni cartografiche sulle Unità Ambientali
5	Elaborazioni cartografiche sulle Unità di Paesaggio agrario
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	
	Bonciarelli F. (1989), <i>Fondamenti di Agronomia</i> , Edagricole, Bologna. Cappelli M. (1991), <i>Selvicoltura generale</i> . Edagricole, Bologna Pignatti S. (1995), <i>Ecologia vegetale</i> , UTET Blasi C. (2005), <i>Stato della Biodiversità in Italia. Contributo alla strategia nazionale per la biodiversità</i> . Palombi Editori, Roma.